

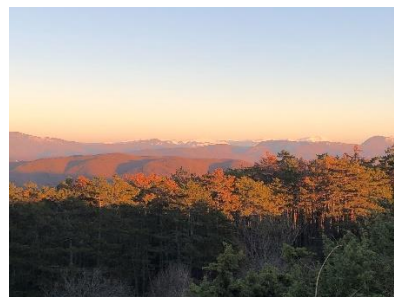


Monti Sabini

Monte Tancia (1.292 m. s.l.m) e Pizzuto (1.288 m s.l.m.)

dal Ponte di Galantina per la Val Rottone e la Valle Gemini

Domenica 6 Marzo 2022



Descrizione itinerario: Si segue lo stretto stradino asfaltato (direzione Ovest) che ci porta presso il Ponticello Tancia Dal Ponticello Tancia si segue in direzione Ovest il largo sentiero che costeggia, sulla destra, il Torrente di Galantina.

Percorsi duecento metri si giunge presso lo sbocco della Val Rottone che in questo punto si immette nel Fosso di Galantina. Si risale la Val Rottone, direzione Nord, rimanendo nel suo letto breccioso e roccioso per un buon tratto. Fuori dall'impluvio tutta la zona è ingombra da rovi e se non si rimane nel fosso diventa difficile trovare la via giusta; oltretutto i segni del CAI sono rari e sbiaditi. Dopo circa un chilometro si inizia a vedere chiaramente la traccia della mulattiera che attraversa la gola e rimane sulla sua destra (senso di marcia); qui la valle cambia nome e diventa Fosso di Valle Gemini. Un poco evidente segnava (1067 m), posto poco prima dell'entrata della Valle Gemini, ci indica la svolta verso Ovest, dove inizia la salita verso il Monte Pizzuto (1288 m), costeggiando il letto del ruscello. Ritornando per la stessa via si raggiunge il segnava precedente posto a 1067 m, da qui si riprende il sentiero verso Nord fino all'imbocco della Valle Gemini. Da qui, si svolta a sinistra (Est) per risalire la valle chiamata Pacegna fino al valico soprastante tra Colle La Croce e Colle Casella (10 minuti). Qui si segue la cresta boscosa in direzione Sud seguendo un sentiero segnato rosso-bianco, si passa sulla quota più alta del Monte Tancia (1292 m) coperta da vegetazione ed infine si raggiunge la Croce del Monte Tancia che si trova al di fuori dal bosco su un punto panoramico, quota 1282 m (dal Monte Pizzuto si impiega 1,15 ore - ascesa 300 m - km 5,5). Si prosegue fino che a sinistra parte la mulattiera (segnata da un omino di pietre, 1171 m) che ci porta sulla sterrata (da un pezzo già visibile dall'alto) presso la località I Trocchi. Una volta raggiunta, basta seguirla a destra (Sud) per poi scendere all'Osteria del Tancia (quota 800 m) dove sono parcheggiate le auto.

Note:

Dato il persistere di normative inerenti l'emergenza COVID-19 il numero massimo di iscritti sarà di 20 (dando la precedenza ai soci), le iscrizioni saranno effettuate solo tramite mail o telefono entro venerdì 04 marzo 2022. Gli iscritti si dovranno presentare all'appuntamento autonomamente nel rispetto delle norme vigenti, muniti di modulo di autodichiarazione (scaricabile dal sito) Assicurazione obbligatoria partecipanti NON SOCI CAI. Contestualmente all'iscrizione all'escursione i non-soci CAI devono versare in contanti il premio per l'assicurazione obbligatoria Infortuni, non rimborsabile in caso di annullamento dell'escursione. E' possibile scegliere tra due combinazioni: premio combinazione A: 7.50€; premio combinazione B: 15.00 €, a queste due combinazioni è possibile aggiungere una quota di 4.00 € per il Soccorso alpino, tale quota a discrezione del responsabile dell'escursione può essere resa obbligatoria.

Dettagli su <http://www.cai.it/assicurazione-3/assicurazione/>

Difficoltà	Dislivello in salita	Dislivello in discesa	Durata prevista (ore di marcia)
E	950 m	950 m	Circa 7
Equipaggiamento		Accompagnatori	
Abbigliamento da alta montagna adeguato alla stagione e sufficiente scorta d'acqua. Obbligatori gli scarponi alti.		Simone Falzetti (responsabile) Gianfrancesco Peverini (co-responsabile) Mail: simone.falzetti@libero.it Cell. : 3939861292	

Appuntamento

Domenica 6 marzo 2022 ore 8:00 a Valico Osteria Tancia (800 m)

Si può parcheggiare nello spazio antistante al rifugio